

# L'Asl 1 Venosa presenta i suoi servizi

*Al Forum P.a. 2000 di Roma l'azienda illustra tre progetti inseriti in un cd rom della Sanità*

ROMA- Per attivare canali di comunicazione diretta ed efficace con i cittadini sul tema della qualità dei servizi e dell'efficienza delle prestazioni erogate, pubbliche amministrazioni centrali e locali da lunedì 8 fino a domani nell'ambito di "Forum P. a. 2000" si confrontano e studiano i percorsi da seguire sulla strada della semplificazione degli atti, della razionalizzazione e della valorizzazione delle risorse.

E così, negli spazi allestiti all'interno della Fiera di Roma, oltre 300 espositori mettono in vetrina quanto di meglio è stato realizzato dalla pubblica amministrazione nei servizi avanzati e nell'uso della tecnologia per migliorare la qualità della vita.

Sono presenti al Forum P. a. 135 grandi aziende di Information & Communication Technology; 60, tra Regioni ed Enti locali; 25 tra ministeri e dipartimenti; 50 Aziende sanitarie; 30 grandi enti di servizi.

La manifestazione, in sostanza, rappresenta un termometro che misura il grado di impegno profuso dalla Pubblica amministrazione per avvicinarsi all'utente. La manifestazione pone, quindi, al centro dell'attenzione il cittadino, affrontando temi di grande rilevanza, come l'Unione Europea e il mercato globale, la qualità dei servizi pubblici e i nuovi assetti di mercato, decentramento e sussidiarietà, sistemi di controllo e valutazione, la privacy.

Partecipa al confronto e alla esposizione anche l'Azienda sanitaria locale n. 1 di Venosa (unica rappresentanza lucana), che all'interno di uno stand, allestito in collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore e della Pfizer, presenta alcune delle esperienze più significative avviate per adattare i servizi alle esigenze del cittadino. L'Asl n. 1 di Venosa utilizza, quindi, la prestigiosa vetrina offerta dal Forum P. a. per accendere i fari su alcune interessanti innovazioni introdotte nel sistema sanitario per modellare servizi e prestazioni alle reali esigenze del cittadino.

Attraverso una serie di volumetti, di depliant, di riviste e di documenti, che utilizzano un linguaggio semplice e immediato, vengono illustrate le innovazioni introdotte nell'assistenza continuativa all'anziano, nelle relazioni con il pubblico, nelle attività di prevenzione e nell'attività amministrativa.

"I processi innovativi avviati con l'aziendalizzazione della sanità ci hanno spinto a sperimentare nuove modalità di informazione, comunicazione e coinvolgimento dei cittadini - spiega ad alcuni visitatori dello stand, lo stesso direttore generale dell'Asl 1 di Venosa - riteniamo la nostra presenza all'interno del Forum una occasione per confrontarci e per acquisire indicazioni sul percorso da seguire per migliorare la qualità dei servizi e per umanizzare

le prestazioni sanitarie".

Un impegno che è stato apprezzato dagli organizzatori del Forum, che tra i quasi trecento presentati dalle Regioni hanno selezionato 215 progetti considerati "eccellenti", tra i quali 3 progetti dell'Azienda sanitaria numero 1 di Venosa.

Questi sono stati poi inseriti in un cd rom che verrà trasmesso a tutte le pubbliche amministrazioni d'Italia. Più in particolare i tre progetti dell'Asl di Venosa riguardano il Dipartimento amministrativo e organizzazione, il Centro integrato di medicina dell'invecchiamento (Ceimi) e l'Ufficio relazioni con il pubblico come facility manager della vita aziendale.

Nel corso della cerimonia di premiazione, il sottosegretario alla Sanità Chiti ha sottolineato l'alto livello dei diversi progetti presentati. "I progetti - sottolinea Chiti - danno la prova della crescita della qualità dei servizi e della sensibilità delle strutture sanitarie all'innovazione".

Gli obiettivi e le linee strategiche adottate dall'Asl 1 di Venosa con la istituzione del Ceimi per assicurare la continuità delle prestazioni assistenziali in favore dell'anziano verranno illustrate dal direttore Panio ad amministratori e operatori di ogni parte d'Italia venerdì pomeriggio nel corso di una tavola rotonda tra esperti della materia. (G.O.)